

Presto sarà ultimato il

municipio San Venanzo

Numerose le opere pubbliche che il Comune di San Venanzo porterà a compimento o realizzerà ex novo. Innanzi tutto sarà completata la ristrutturazione del Palazzo Comunale: la Regione ha stanziato altri 250 mila euro per il secondo stralcio funzionale che permetterà di completare i lavori di restauro della ex residenza dei Conti Faina, attualmente sede municipale. "Un milione e 425 mila euro - spiega il sindaco Francesca Valentini - sono i fondi che la Regione dell'Umbria ha stanziato complessivamente per quest'opera, provenienti da bandi del terremoto del '97. E' stato, poi, pubblicato il bando per la gara di appalto per la realizzazione delle tribune, degli spogliatoi e del parcheggio relativi al nuovo campo di calcio".

Anche in questo caso l'opera, il cui importo complessivo ammonta a 720 mila euro, sarà realizzata grazie alle somme residue di "Italia '90". Il Comune di San Venanzo beneficerà inoltre di un contributo regionale di 100 mila euro per il potenziamento del museo e del parco vulcanologico. "Il progetto - continua il primo cittadino - prevede l'ampliamento della parte espositiva con l'arredo delle sale al secondo piano e l'allestimento di un laboratorio didattico presso il percorso vulcanologico". Nel prossimo futuro sarà inoltre effettuato un

intervento per migliorare la viabilità del comune con la realizzazione di marciapiedi e la sistemazione di una parte di Piazza Dante Alighieri e le annesse scalette. "Per la realizzazione di questi lavori - sottolinea il sindaco - ci si avvarrà, oltre che di fondi del bilancio comunale, anche di finanziamenti regionali: sono stati stanziati infatti 200 mila euro nel piano degli interventi sulla viabilità regionale ed altre risorse in base alla L. R. 46/97".

Altri fondi, circa 300 mila euro, arriveranno a San Venanzo dalle somme residue stanziate a seguito del terremoto del 1985. "Con questa cifra - conclude la Valentini - sarà possibile ristrutturare il Cimitero di Palazzo Bovarino e la ex scuola di Poggio Aquilone, per farne una sala ricreativa e sede per l'associazione locale.

Nella frazione di Poggio Aquilone, inoltre, sono già partiti i lavori per la realizzazione dell'impianto centralizzato di Gpl. Con l'occasione saranno rifatti anche gli impianti tecnologici a rete e, se andrà in porto una richiesta di finanziamento presentata alla Regione dell'Umbria, anche la pavimentazione del paese".

"L'amministrazione provvederà al miglioramento della viabilità comunale"

Parola d'ordine: agevolare

i genitori che lavorano Fabro

Con l'apertura del nuovo anno scolastico sono stati ultimati i lavori che hanno permesso il rifacimento dei servizi igienici delle scuole elementari di Fabro scalo e di revisione dell'impianto di riscaldamento della scuola media".

Renderlo noto è l'amministrazione comunale della cittadina, che si dice soddisfatta dell'iter che hanno seguito gli interventi. "Approfitto per porgere i miei più cari auguri - dice il primo cittadino Anacleto Carbone - a tutti gli studenti che hanno ripreso i loro studi".

Molti i progetti in campo, per questo inizio d'autunno. L'amministrazione sta provvedendo alla realizzazione del nuovo centro diurno per anziani, a Fabro Scalo, per un impegno economico di circa 280 mila euro.

Entro fine mese, poi, si provvederà alla gara d'appalto per l'ampliamento del cimitero di Fabro paese. Al più presto convocheremo - spiega Carbone - tutti quelli che hanno fatto richiesta dei loculi".

In questi giorni verranno anche appaltati gli interventi che permetteranno l'abbattimento delle barriere architettoniche, all'interno dell'edificio municipale e la ristrutturazione della ex Casa del Fascio, dove verranno trasferiti la sala del Consiglio, quella della Giunta e l'ufficio del sindaco. "Per agevolare i genitori che lavorano, invece, - sottolinea il sindaco - abbiamo esteso l'orario del centro per l'infanzia, che accoglierà i bambini dai dodici mesi in su. Lo scorso anno era di sole cinque ore, mentre ora sarà di sette e verrà data la possibilità ai piccoli anche di pranzare al centro.

La nostra amministrazione comunale - conclude Carbone - ha sempre mostrato particolare sensibilità nei confronti del sociale e soprattutto del benessere delle famiglie. Per questo stiamo cercando di aiutare le persone che lavorano, nel loro ruolo di genitori. Riteniamo anche fondamentale mettere i bambini nelle condizioni di ricevere un'istruzione adeguata, sin dai primi anni di vita".

roberto cavalli

BREIL

D&G

SECTOR

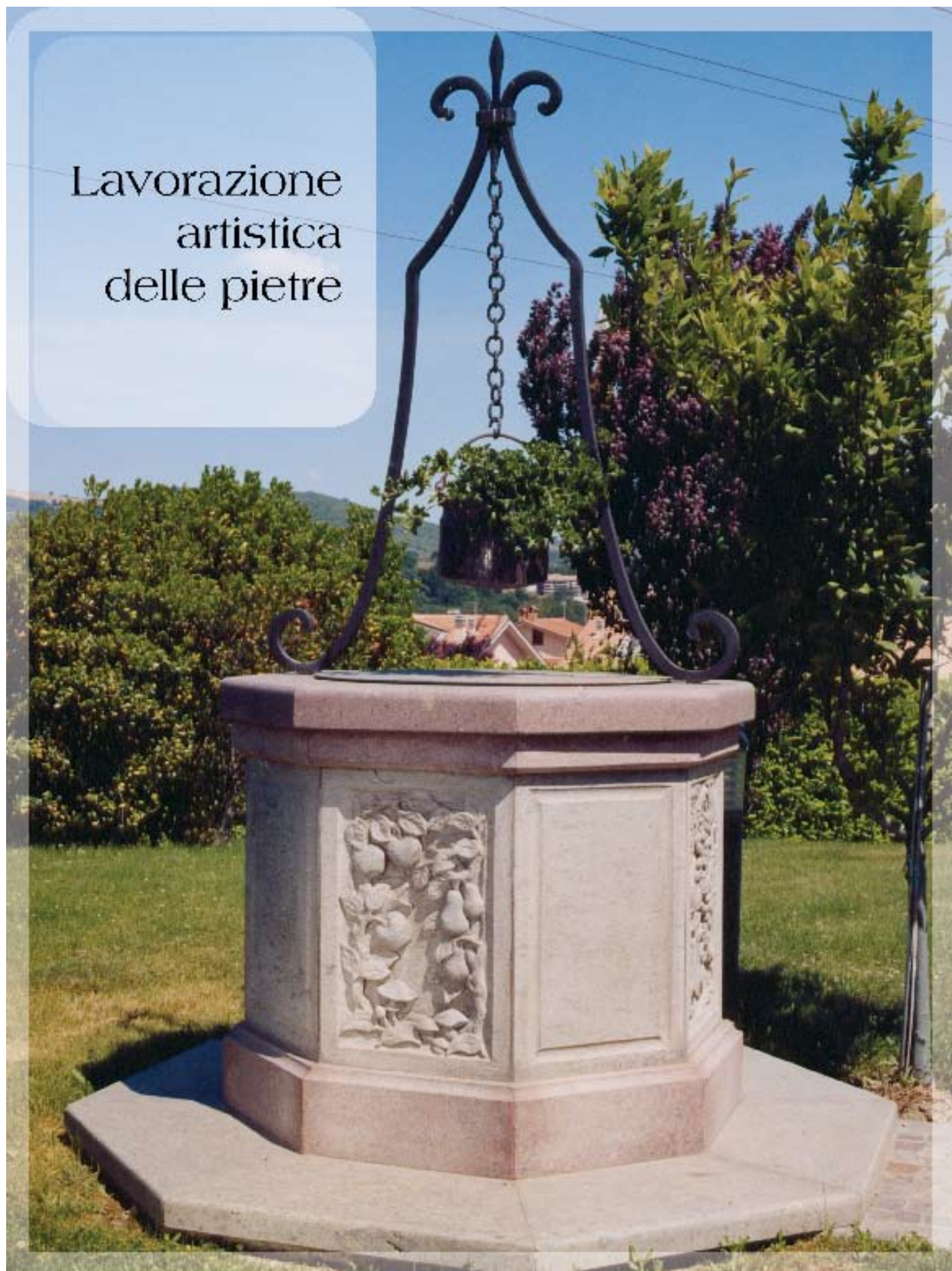
GIOIELLERIA

Gold Fashion

Corso Cavour, 1 - ORVIETO - Tel. 0763.344304



Lavorazione
artistica
delle pietre



Creiamo ed arrediamo interni ed esterni
Lavorazione e produzione direttamente in fabbrica

Saxa s.n.c. di Crescini Luca & C.
Voc. Rota - Zona Ind. - 05023 Baschi (Tr) - Tel. 0744.956034 - Fax 0744.956121

UN PALCO per IL CITTADINO

Questa è una pagina interamente dedicata a voi nella quale potrete rivolgere domande, inerenti le tematiche di gestione del territorio, direttamente ai vostri amministratori. In questo spazio, sindaci, assessori e consiglieri risponderanno ai vostri quesiti. "Il Vicino" si propone di creare un filo diretto tra voi e i funzionari dei vostri comuni.

Gentile signor sindaco, vorrei sapere se anche per quest'anno sono previste le attività parascolastiche per i ragazzi. (T.A.)

risponde

Anacleto Carbone

Sindaco di Fabro

Nonostante le difficoltà di bilancio che il nostro comune sta affrontando, abbiamo deciso di impegnare parte delle risorse economiche, a nostra disposizione, per permettere la ripresa di queste attività. Noi crediamo molto nel ruolo della scuola, quindi abbiamo una politica di investimenti che punta alla valorizzazione dei sistemi di apprendimento. Quindi, le confermo che per i nostri ragazzi, anche in questo anno scolastico, saranno previste ore di pittura, ceramica, musica e teatro, al fine di invogliare i giovani a una formazione a tutto tondo.

Vorrei sapere quando il Comune si occuperà della sistemazione della strada della Paladina. (A.di.L.)

risponde

Mario Pattuglia

Sindaco di Monteleone d'Orvieto

Siamo a conoscenza delle condizioni in cui versa la strada della Paladina. E' molto stretta e poco statica. Cercheremo di ovviare ai disagi che vivono i cittadini che devono usufruire di quel tratto, provvedendo all'ampliamento di alcuni punti della carreggiata.

Per quanto riguarda la staticità, realizzeremo muri di contenimento e faremo interventi sulla costa. L'amministrazione si sta facendo stilare un progetto, che sarà presentato in Regione, per il finanziamento dei lavori. Il costo complessivo si aggirerà intorno ai 220 mila euro, trattandosi di una zona molto ampia, circa 5000 metri quadrati. Sicuramente dovremo valutare la possibilità di un cofinanziamento dell'importo dei lavori.

Volevo sapere quando l'amministrazione provvederà a risolvere la questione inerente la qualità dell'acqua? (A.G.)

risponde

Daniele Nicchi

Vicesindaco di Attigliano

Come abbiamo più volte spiegato la gestione dell'acqua ormai non è più di nostra competenza, ma lo è del Servizio Idrico Integrato. Questo però non ci esime dal dare delle risposte ai cittadini.

Il problema è che l'acqua che arriva nella nostra cittadina non è di sorgente ma è captata dalla piana del Tevere. Quindi va costantemente tenuta sotto controllo. Spesso ci viene riferito che la qualità è scadente.

L'unica cosa che posso assicurare è che l'amministrazione farà tutto quello che è in suo potere per ovviare a questo inconveniente e che si terrà in costante contatto con il Sii per monitorare la situazione.

Signor sindaco vorremmo sapere: la nostra Società Sportiva riuscirà a superare il momento di crisi che sta attraversando? (A.G.)

risponde

Marco Spallaccini

Sindaco di Montegabbione

Certamente: e questo lo dobbiamo molto ai nostri concittadini che si sono impegnati, in prima persona, per la sopravvivenza della Società e quindi della nostra squadra di calcio che quest'anno ha svolto un ottimo campionato.

Nella prima categoria, infatti, è riuscita a guadagnarsi il sesto posto.

La Società si è trovata ad affrontare un problema di natura organizzativa, venutosi a creare perché le persone che la gestivano, dopo tanti anni, giustamente chiedevano di essere sostituite.

Da lì a poco si è creata una cordata che ha permesso alla Società di continuare ad operare.

Rinnovo il mio personale ringraziamento a tutti quelli che si sono adoperati a tale scopo e a quelli che svolgono attività di volontariato nelle varie Associazioni della zona e che sono il cuore pulsante della nostra comunità.

Signor Sindaco quali provvedimenti intende prendere l'Amministrazione Comunale per alleviare i disagi degli abitanti dello Scalo, in conseguenza del notevole volume di traffico e dei parcheggi disordinati in alcuni punti del paese? (C.C.)

risponde

Valentino Rocchigiani

Sindaco di Allerona

Va precisato che l'ultimazione dei lavori del PUC restituisce alla frazione una serie di parcheggi che erano stati occupati da cantieri o che non erano perfettamente agibili. In questo senso si inquadra la sistemazione della piazza antistante la stazione ferroviaria, la pavimentazione della piazza retrostante il negozio COOP, la riapertura totale di piazza F.lli Bandiera, la realizzazione del collegamento pedonale con la nuova piazza della Frazione Pianlungo. Per quanto riguarda il traffico si sta lavorando con forza per il finanziamento del 1° stralcio della variante all'abitato (sono stati già acquisiti 260.000 euro sui fondi PRUST), inoltre si sono tenuti una serie di incontri con gli autotrasportatori, al fine di sensibilizzarli al rispetto dei limiti di velocità. Ritengo che l'intuizione della passata Amministrazione nell'istituire la zona 30 sia stata una scelta vincente. Ora che le opere sono in fase di completamento occorre mettere in campo una serie di iniziative tese a far crescere la coscienza civica dei cittadini e soprattutto degli automobilisti. Resta inteso che dopo tutti gli sforzi fatti per informare procederemo ad una fase repressiva nei confronti dei trasgressori.

Signor sindaco ho letto sul giornale che nella scansile della nostra cittadina verrà data la possibilità ai bambini disagiati di fare una terapia con i cani. E' proprio così? (A.S.)

risponde

Pierluigi Peparello

Sindaco di Castelgiorgio

E' esatto e ne siamo molto fieri. Oltre a risolvere un problema che preoccupava la nostra comunità, quello dei randagi, il canile non solo darà lavoro a diverse persone, ma darà la possibilità di aiutare i bambini disagiati. Al suo interno, infatti, si terranno incontri terapeutici nei quali i piccoli potranno stare a contatto e giocare con i cani. Una sorta di pet therapy, insomma. Per questo ne siamo orgogliosi, perché sarà una struttura molto all'avanguardia per una realtà piccola come la nostra.

Lui e Lei
bbigliamento

BOLSENA (VT)
Via Roma, 23

L'AGORA'

Anche questo mese il nostro giornale dedica uno spazio ad alcune questioni che stanno a cuore alle associazioni, attive sul territorio. Proponendovi un nuovo intervento dell'Ars, "Associazione per il rinnovamento della sinistra", invitiamo anche altri soggetti a scriverci e a segnalarci temi che poi verranno dibattuti sul giornale. Sollecitiamo anche Enti e Istituzioni, chiamati in causa, a contattarci qualora fossero interessati a una replica. Questo spazio si chiama proprio L'Agorà perché si propone di essere un'area di confronto, aperta a chiunque abbia qualcosa da dire che contribuisca alla crescita del territorio.

CAVA DI BENANO.

L'Associazione per il rinnovamento della Sinistra d'Orvieto, si esprime contro la proposta di realizzare una cava di vaste dimensioni in località Benano. L'ARS, si è mobilitata fin dall'inizio contro questa prospettiva "per tutelare - spiegano i soci - un ambiente incontaminato e le falde acquifere che interessano una superficie più vasta. Da recenti studi, infatti, risulta che tali falde potrebbero essere una riserva idrica non solo per l'orvietano, ma per una zona più ampia che potrebbe addirittura valicare i confini regionali. Con la creazione di questa cava - continua l'Ars - si sarebbe andati a intaccare anche un'area di grande interesse archeologico". L'Associazione, ritiene positivo l'intervento del segretario Regionale dei DS, della segreteria dei DS Orvietano e del Sindaco d'Orvieto Stefano Mocio: "hanno dato un segnale importante della loro sensibilità nei confronti del territorio". "Va fatta una precisazione - conclude l'Ars - in questi giorni alcuni si sono espressi nei confronti del comitato dei cittadini di Benano, affermando che fosse formato da "Vip", arrivati nella zona per investimenti immobiliari. In realtà il comitato si compone di cittadini: coltivatori diretti, operai, pensionati, studenti. Persone che hanno dedicato tutta la loro vita per il bene di questo territorio e dove hanno sviluppato la loro attività. L'ARS continuerà il suo impegno, insieme al comitato, affinché

le positive affermazioni diventino realtà, con i dovuti passaggi istituzionali. In particolare s'impegnerà per la seconda fase, vale a dire la proposta di un progetto di nuovo sviluppo ecocompatibile. Riproponiamo il progetto del parco Rodari, proposto dall'amministrazione comunale alcuni anni fa, ed un piano per l'agricoltura e l'agriturismo in tutta la zona, con la salvaguardia e lo sviluppo delle risorse archeologiche, culturali ed ambientali".

COMUNITA' MONTANA:

In questi ultimi due anni, è stata costituita una società per la gestione del patrimonio del bosco della Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana. "All'atto della costituzione - spiega il coordinatore comprensoriale dell'Ars Zeno Ciro - i programmi erano molto ambiziosi, sia a livello occupazionale sia dei servizi che dovevano essere offerti. Dopo due anni le cose stanno diversamente. L'Ars - continua il coordinatore - esprime piena solidarietà ed accordo con le motivazioni che hanno spinto il consigliere dell'A.C.M. Imbastoni e l'assessore Del Priore, a porre con forza questo problema, per lo sviluppo del territorio della Comunità Montana. Ci rivolgiamo al Presidente e Giunta dell'Ente perché sulle vicende

si faccia chiarezza e si arrivi ad un'opportuna soluzione. Con questo - conclude Zeno Ciro - però, l'Ars non vuole tacere a quanto fatto di buono dalla Comunità Montana, come, ad esempio, i progetti di Allerona, San Venanzo e la coltivazione dello zafferano. Confidiamo sulla continuità dei progetti buoni della vecchia dirigenza e sull'operare del futuro governo".

LA RENARA:

Da oltre venti anni esiste una zona esclusa alla caccia denominata "La Renana" che comprende il Comune di Castel Giorgio e quello di Orvieto. "Questa zona di ripopolamento (ZRC) - spiega l'Ars - ha dato frutti molto importanti. Ci preoccupa un'ipotesi, più che ventilata, - sottolinea l'Associazione - che prevede una riduzione di quest'area. Non è escludibile, infatti, che la parte più interessante - per la presenza d'acqua - possa essere riaperta. Facciamo appello alla provincia di Terni poiché ciò non avvenga e si salvaguardi una superficie di notevole interesse ambientale e faunistico". "L'Ars - concludono i soci - chiede il congelamento dell'attuale estensione, per confini e dimensioni e che non vi sia un sottodimensionamento della Zona di Ripopolamento e Cattura".

L'Associazione per il Rinnovamento
della Sinistra 



EUROPAV S.r.l.

**Nuova sala mostra di:
pavimenti
rivestimenti
sanitari
rubinetteria**



*Pavimentazioni
in ciottoli
di pietra naturale
per piazzali da esterno*

Vendita forni a legna artigianali

Specializzati in ristrutturazioni di casali

NUOVA ESPOSIZIONE

Loc. Cerreto - Zona Artigianale (nel press' del campo sportivo) - LUBRIANO (VT) - Tel. e Fax 0761.780612 - Tel. 0761.780496

www.mastroangeo.com

OGNI MESE offerte su alcuni dei nostri migliori articoli



Voce dal Vicino

Non capisco e non voglio capire come gli orvietani possano credere di far funzionare questa stramaledetta città della se a noi giovani ci costringono alla fuga!!!

Elena Casantini

Questo messaggio è per l'amministrazione locale di Orvieto, che lascia questa cittadina, che dovrebbe basare la sua economia sul turismo, "SPORCA". Si stanno spendendo milioni di euro per fare ponti e nessuno si preoccupa di far pulire almeno una volta alla settimana, zone come il parcheggio della funicolare, che dovrebbe essere il biglietto da visita per il turista. Per non parlare poi di chi abita allo Scalo che nonostante paghi imposte, tasse e balzelli vari è sommerso da sporcizia. Ma quando si comincia a parlare di cose concrete? Panchine, Alberi, Aiuole curate, Dissuasori, Barriere antirumore, Marciapiedi e Pulizia potrebbero essere l'inizio. Che aspettate? E per cortesia non rispondete che non ci sono fondi!!!

Marco Perfetti

Se non sapete dove si trovano i porcini vi dico che io ne ho trovati 60 in un giorno... sessanta!!! Asta aperta quindi, contattatemi attraverso il vicino e fate un'offerta... al miglior offerente rivelerò il paradiso dei porcini schietti.

Albana

Voglio dedicare questo articolo che ho trovato in internet a Stefania, Elisa, francesca e Ilaria. "È dei giapponesi una delle più curiose "invenzioni" degli ultimi tempi: si chiama Bust-Up, una gomma da masticare, presto in commercio, che combatte i segni dell'età ed aumenta il volume del seno. Là dove l'attività fisica, i massaggi e la chirurgia estetica non bastano, ecco allora il chewing gum prodigioso. Aromatizzato alla rosa, va masticato per tre o quattro volte al giorno. Il segreto è tutto in una pianta officinale asiatica, la pueraria mirifica, che - così svelano i produttori - grazie ai suoi principi attivi, tiene i tessuti sempre tonificati e mantiene il seno in forma".

By Stefano G.

Non ce la faccio più!!!! Vengo da Alviano, a Orvieto, tutti i giorni e tra il traffico e le interruzioni della strada ci metto sempre un sacco di tempo: quaranta minuti per nemmeno trenta chilometri. Ma possibile che non si possa fare

niente, almeno per snellire gli imbottimenti che si creano alla rotonda???

A volte ci metto venti minuti solo per andare dal casello alla stazione. Non posso continuare così...sto invecchiando in macchina!!!

Maria - Alviano

Quando ho visto la pubblicità de il Vicino vi volevo scrivere, mi ero incuriosito, ma poi non sapevo che scrivere. Allora vi scrivo adesso, che non c'ho niente da di!

Max - Porano

Messaggio per Saccà, il responsabile del traffico pendolari delle Fs. Ma la pubblicità che trenitalia fa è una barzelletta oppure è quella sulle ferrovie giapponesi che per errore va in onda sulla tv italiana? Perché l'idea che dà è che i treni sono puliti, puntuali e accoglienti. Ma lei viaggia in aereo?

Simona di Orvieto

Per l'assessore al traffico. Va bene che a Orvieto c'è lo stesso traffico che a Rimini in piena estate, e va bene che per risolvere il problema si tenta di tutto. Ma mi dite perché tutte ste' rotonde quando il mare non c'è? Non erano meglio dei semplici semafori intelligenti e non magari come quello della stazione che lampeggia da una vita e non serve a nulla.

Michele, Orvieto

Perché vivere senza una donna? Salve, mi chiamo Marco, sono felicemente sposato e ho 2 bambini. Spesso vedo molte persone tristi, soli e abbandonati. Questo messaggio lo voglio dedicare a tutti quelli che non hanno trovato ancora la loro donna dei sogni. Vi consiglio di vedere questo sito www.jewelsofrussia.it.

Questo spazio raccoglie i vostri pareri sulla vita cittadina, sugli argomenti che più vi interessano o semplicemente delle opinioni che avreste sempre voluto esprimere ad amici, amministratori e personaggi pubblici.

Senza filtro, ecco i vostri messaggi, così come li avete inviati all'indirizzo info@ilvicino.it o registrati sul nostro sito www.ilvicino.it.

Mi raccomando continuate a scriverci e a far sentire la vostra Voce!

com perchè è proprio qui che ho incontrato mia moglie.

Io volevo dire che non c'ho voja, non c'ho voja e non c'ho voja de lavorà... c'ho 30 anni e me sò stufato, ma se chiedo la pensione me la danno? ... Tanto smetto lo stesso!

Marco - Ficulle

Ad Orvieto ci sono tante case sfitte. Ma è difficile trovare un'abitazione a prezzi equi. Per un monolocale proprio mono si trovano prezzi equivalenti a quelli di Roma. Poi però ci si lamenta che il centro storico si spopola. Ma come è possibile per una giovane coppia trasferirsi in città e pagare affitti da 800 euro al mese? Che cosa fa l'amministrazione? Si può calmierare il mercato?

Giovanna di Canale di Orvieto

Ma su sta rubrica se pò di de tutto? Maialate, parolacce e pettegolezzi vari? Che figata!!! Sete forti.

Gabriele

Per la Provincia di Terni. Mi sono accorta che la strada dell'Abbadia nella zona sotto a quella della frana sembra stia smottando. Volevo chiedere se è previsto anche il consolidamento di quella parte perché non vorrei che tra un po' si riapra da una parte e poi si chiude dall'altra.

Anna, Porano

All'assessore competente o al sindaco. E' da tanto tempo che non sento più parlare dei problemi degli anziani e di un ricovero per Anziani. Volevo sapere a che punto erano le iniziative da parte dell'amministrazione cittadina. Si è detto vecchio ospedale, parte della caserma. Poi più nulla. Che succede?

Quinto, Orvieto

Volevo sapere dalla redazione se è vero che Sabrina Ferilli sta girando un film a Orvieto. Lo dicono tutti ma lei non si vede in giro. C'è davvero oppure è una bufala?

Achille, Allerona

Vorrei far notare che il centro commerciale di Orvieto Scalo davanti all'incrocio con i semafori, non dispone di un parcheggio. Il risultato è che le macchine in sosta occupano tutte le strade laterali e a volte anche i marciapiedi.

Andrea - Orvieto

Ben trovati a tutti, mi chiamo **Raffaele Iacarella** e all'interno di questo giornale mi occuperò di uno spazio dedicato all'interazione con i lettori su temi quali disagio esistenziale e difficoltà nella vita di tutti i giorni, con un particolare occhio ai dubbi e alle incertezze inerenti il disagio mentale e la sessualità.

I lettori potranno partecipare con le loro e-mail presentando domande su problematiche personali, che prendano spunto da vicende che, attraverso i mezzi di comunicazione, entrino a far parte del loro immaginario.

L'intento sarà non solo quello di poter fornire un punto di vista rispetto a determinate problematiche ma, soprattutto, quello di instaurare un dibattito aperto con il lettore.

Molto brevemente, un accenno alla mia storia professionale: mi sono laureato in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università di Padova nel 2001 e, attualmente, sono iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Strategica situata a Roma.

Da quattro anni lavoro all'interno della Comunità Psichiatrica Terapeutico-Riabilitativa "L'AIRONE" nei pressi di Orvieto.

In attesa di rispondere ad eventuali domande che giungeranno in redazione nel prossimo numero, mi accingo ad affrontare due argomenti estremamente attuali.



LO PSICOLOGO RISPONDE.

Potete inviarmi le vostre domande o i vostri commenti all'indirizzo di posta elettronica info@ilvicino.it o tramite il nostro sito www.ilvicino.it.

La SESSUALITA' dei figli

Un problema per i genitori?

Qualche mese fa nel corso di una lezione, una mia collega poneva in risalto le difficoltà avute di fronte alle richieste di una madre terrorizzata dal fatto di aver scoperto la propria figlia, iscritta alla 5° elementare, mentre si masturbava.

Per la madre tutto ciò aveva rappresentato un vero shock e le sue richieste erano volte ad ottenere risposte circa i modi per far interrompere queste pratiche abominevoli; considerata, oltretutto, la "precoce" età.

In seconda analisi le sue preoccupazioni riguardavano la necessità di capire quali tipi di problemi si annidassero dietro tali atti.

Bene, sarei proprio curioso di vedere se la madre avrebbe avuto la stessa reazione di-fronte al medesimo comportamento di un ipotetico figlio della stessa età: per carità, sicuramente mi

sbaglio, ma già mi immagino un sorriso compiacente accompagnato dalla constatazione che il proprio bambino sta diventando un ometto.

Eppure, considerando proprio l'età, non è forse vero che la sessualità femminile è più precoce di quella maschile?

Mi sembra chiaro che in questo caso il problema non sia tanto della figlia quanto della madre che, forse, non è ancora pronta ad accettare che la propria figlia incominci a sperimentare e a conoscere la propria sessualità.

Al di là dei soliti pregiudizi culturali sarebbe forse il caso di capire che, anche nella donna in età pre-adolescenziale, la masturbazione può rappresentare uno dei modi per entrare in contatto con la propria intimità, cominciando a conoscere meglio se stessa.

Il FASCINO dell'ambivalenza

Il successo dei trans

Da una recente indagine sul mercato della prostituzione risulta in inarrestabile ascesa una nuova figura sempre più in voga sui "marciapiedi delle nostre città": il transessuale.

Sembra, infatti, che negli ultimi 5 anni vi sia stato un vero e proprio boom per la categoria trans.

Sono già state spese pagine e pagine circa le sottostanti identità omosessuali più o meno patologiche dei clienti, oltretutto, ovviamente, dei trans stessi.

Io vorrei invece considerare la questione in termini diversi: innanzitutto nessuna persona "per natura" è relegata in un sesso.

L'ambivalenza sessuale, intesa come la contemporanea presenza del maschile e del femminile, è iscritta in ognuno di noi aldilà dell'organo sessuale posseduto.

Questa profonda ambivalenza nel corso della storia umana è stata ov-

vamente ridotta per privilegiare la possibilità riproduttiva e costituire uno stabile ordine sociale fino alla costituzione di due sessi assoluti, l'uno drasticamente opposto all'altro.

L'originaria ambivalenza di ogni corpo è stata così via via cancellata dalla distinzione netta tra maschile/femminile e fatta coincidere con la presenza dell'uno o dell'altro organo sessuale.

Forse, in un periodo storico come il nostro, caratterizzato dalla perdita di valori assoluti, il trans va a scardinare anche l'ultimo baluardo: maschile e femminile in un unico essere.

Dunque i clienti possono concedersi il massimo della trasgressione di fronte ai rappresentanti del "terzo sesso" che, con la loro ambiguità, confondono tutti i codici che avevamo creduto inviolabili e, in ultimo, ci sussurrano una verità difficile da digerire.

neomamme

Le mamme italiane vogliono saperne di più

Una mamma informata sarà sicuramente un ottimo genitore: ad affermarlo sono otto madri su dieci, protagoniste di un'indagine effettuata dalla Società italiana di neonatologia.

Il campione interpellato vorrebbe essere più informato in merito ad esami e controlli da fare, sulla dieta più adatta per se e per il nascituro, sui cambiamenti del proprio corpo e sui rapporti col partner.

Quali sono le aspettative al momento del parto? Innanzitutto trovare un ambiente ospedaliero organizzato e accogliente, che sappia infondere un senso di sicurezza e di tranquillità; molte delle intervistate vorrebbero avere accanto il proprio compagno, altre invece, preferirebbero la madre, la sorella o un'amica; l'importante, è che la neomamma sia circondata da un ambiente tranquillizzante.

Per il momento successivo, quello che vede protagonista il bebè, vengono richieste maggiori informazioni per quanto riguarda l'allattamento, la postura più adeguata du-

rante il sonno, le norme per il bagnetto e per il massaggio neonatale, le vaccinazioni, tempi e modalità.

In parole povere, bando all'istinto e via libera ai manuali.

Volete affrontare serenamente e senza rischi il momento del parto?

Iscrivetevi ad un corso di yoga pre-parto!

Lo dice uno studio indiano pubblicato sul "Journal of Alternative and Complimentary Medicine". Secondo questi studiosi di medicina alternativa, lo yoga favorirebbe l'afflusso di sangue verso la placenta, diminuendo il trasferimento degli ormoni dello stress da madre a bambino e riducendo il rilascio degli ormoni che anticipano il parto.

Insomma niente più rischi di parti prematuri e abbassamento del rischio ipertensione post-parto. Inoltre, lo yoga ha notevoli effetti rilassanti, utile per le mamme "un po' nervose".



Gli oli essenziali conosciuti per le proprietà rigeneranti della pelle sono la camomilla, la salvia sclarea, l'incenso, il geranio, il pompelmo, il gelsomino, la lavanda, il limone, la maggiorana, il neroli, il rosmarino, il sandalo, il tea tree e l'ylang ylang.

Per la pelle sensibile, l'olio di neroli è il più indicato.

Per la pelle grassa, sono adatti gli oli di ylang ylang, tea tree e cipresso (meglio se diluiti in olio di oliva).

Per la pelle normale o secca, usate l'essenza di geranio diluita in olio di mandorle o olio di jojoba.

Per le rughe, le essenze migliori sono quelle di sandalo e mirra (meglio se diluite in olio di giglio bianco).

Bagni di vapore

Potete anche trattare la pelle del viso con un bagno di vapore.

- Riempite una ciotola con acqua bollente.

Aromaterapia

per la bellezza della pelle e dei capelli

- Aggiungete 1 goccia di olio essenziale per ogni litro di acqua.
- Agitate per distribuire l'olio.
- Coprite la testa con un asciugamano e, tenendo gli occhi chiusi, tenete il viso a circa 30 cm. di distanza dall'acqua. Il bagno di vapore deve durare da 3 a 5 minuti.

Oli essenziali per i capelli

Molti oli essenziali sono benefici per il cuoio capelluto e per i capelli.

Fate un trattamento casalingo mettendo mezzo cucchiaino da tè di rosmarino (per i capelli scuri) o camomilla (per i capelli biondi) in una bottiglia di shampoo.

- Una volta al mese, mescolate mezzo cucchiaino da tè di rosmarino (o camomilla) e lavanda in

circa 100 gr. di olio di jojoba.

- Applicate con parsimonia sul cuoio capelluto e pettinate.
- Conservate la miscela rimasta nel frigorifero. Potete tenere questo impacco da un'ora fino a un'intera notte.
- Lavate a fondo i capelli e osservate il volume e la lucentezza che le essenze hanno regalato alle vostre chiome.

di Claudio Dini



Un viaggio alla scoperta di luoghi lontani

di Claudio Dini

Dopo avervi anticipato, già nel numero precedente, le ultime tendenze che si profilano nel campo della moda autunno-inverno 2005/2006, possiamo adesso offrirvi la possibilità di un viaggio virtuale attraverso l'affascinante mondo delle passerelle milanesi, tra nuove proposte, accessori ricercati, acconciature glamour.

Si ritorna alla sartorialità, ma senza prescindere dall'eleganza e dalla ricercatezza... la cifra stilistica è offerta dalla contaminazione pura, capace di attingere, a piene mani, al mondo dell'arte, come alle atmosfere letterarie.

Moda come viaggio e scoperta, di luoghi e popoli lontani, nello spazio e nel tempo: dal vicino Oriente, fino alla Russia che, per Roberto Cavalli, è simboleggiata dalla matryoska, la celebre bambolina che ritroviamo stampata sugli abiti della sua ultima collezione.

Tessuto predominante, il cashmere; toni scuri, dal marrone al nero, con applicazioni raffinate in cristallo swarowski e in pelliccia, una donna ricercata e cangiante.

Alle ampie gonne, in voga quest'estate, si sostituiscono i completi di taglio maschile, giacche e tailleur, realizzati in tessuti morbidi, cashmere e chiffon, per la collezione di Laura Biagiotti. C'è, poi, chi, come Etro, recupera le sensuali atmosfere anni '20, creando abiti che hanno la pretesa di equiparare le avanguardie artistiche, dall'astrattismo, all'art decò (succulente tentazioni per chi ama l'arte). Irrrinunciabili, soprattutto nei dettagli e negli accessori, i rimandi allo stile anni '60 e '70, per arrivare alla collezione di Byblos, interamente ispirata a Kate Bush, nota diva degli anni '80, o a Rocco Barocco, la cui musa ispiratrice è l'intrigante figura di Marlene Dietrich.

Un po' guerriero, un po' principessa, un po' dive di altri tempi, le donne di quest'inverno avranno la possibilità di scegliere il proprio viaggio virtuale all'insegna della scoperta, o anche della riscoperta...

Anche per gli accessori vale la regola della ricercatezza, proiettata verso orizzonti lontani: borse e gioielli perfettamente intonati ad abiti dalle fogge orientali (cristalli, perle, smeraldi, pietre dure) i colori, dall'azzurro

collezioni
autunno
inverno

cielo, al lilla, al magenta, fumo, viola, canapa...

Le acconciature: lunghissimi o cortissimi, i capelli vanno tenuti morbidi, leggermente ondulati: niente liscio forzato, né riccio sostenuto imperativo, massima cura per una capigliatura sana e assolutamente "naturale".



FRANCO & RENATO
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA



Nuove Collezioni
Autunno - Inverno
2005/2006

Piazza del Commercio, 15 - ORVIETO SCALO (TR)
Tel. 0763.301323

i bambini riprendono a costruire

di Claudio Dini

L'industria del giocattolo si trova ad un vero e proprio bivio: secondo una recente indagine, volta a delineare le attuali tendenze di mercato, emergono novità abbastanza significative, per non dire inaspettate.

Microsoft e Sony continuano a sfornare videogiochi sofisticati ed estremamente innovativi, tali da rispondere alla crescente curiosità di un pubblico infantile, e non solo, sempre più esigente: nuova grafica, effetti speciali e 3D, frutto della migliore ingegneria elettronica.

A testimonianza di un successo che sembra intramontabile, vi è la stima degli incassi che aumentano ogni anno del 10%, a livello mondiale.

Di successo in successo anche Chicco con le continue novità nel campo della prima infanzia: tappetini, palestrine, macchinine, fattorie e tant'altro, tutto elettronico e, per soddisfare bimbi sempre più esigenti, in duelingue, italiano ed inglese.

Ciò nonostante il giocattolo tradizionale si difende abbastanza bene.

Dopo un crollo di vendite registrato nel 2003, i classici mattoncini Lego tentano la ripresa e gli Explore cambiano nome diventando Duplo (si prevedono nuove attrattive

per i maniaci delle costruzioni, piccoli ingegneri alle prese con grandi progetti).

Regge bene il mercato della Playmobil, degna concorrente Lego con i suoi "mondi da costruire" e i suoi personaggi, di volta in volta adattati al contesto: castelli, navi pirata, astronauti.

Mantiene, invece, i suoi classici cavalli di battaglia la Hasbro, (L'allegro chirurgo e Indovina chi, per intenderci) e si adegua al mercato cinematografico approfittando del rinnovato successo di "Star Wars" e di "Shrek".

Incurante della spietata concorrenza di Bratz & Co., la mitica Barbie non cede il trono di reginetta e continua a incantare migliaia di bambine in tutto il mondo.

Quest'anno però, la nostra eroina non cambia solo look, ma anche fidanzato: a quanto pare il povero Ken è stato accantonato per far posto ad un nuovo compagno; quale sarà la reazione delle fan dell'ormai intramontabile Ken?

In generale, la tendenza emergente, è quella di un ritorno alla manualità e alla fantasia: i bambini vanno alla ricerca di stimoli nuovi e gli stessi genitori incentivano la creatività e la socializzazione; sport e computer occupano il resto del tempo, quello sottratto a scuola e Tv. Dura la vita dei genitori in un mondo così ricco di offerte... e di domande!



I piccoli abbandonano la Play Station per tornare al Lego

**NUOVA
COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO**

**ABBIGLIAMENTO
0-1 anno
Premaman
Attesa**



LILLIPUT



Peter Pan

TUTTO PER L'INFANZIA

**ORVIETO SCALO
Via Angelo Costanzi, 98
Tel. 0763.300077**

vicino alla **DONNA** UVA

regina di bellezza

L'uva oltre ad essere un frutto gustoso, contiene diverse sostanze che possono aiutare la nostra pelle ad essere più bella e a migliorare il nostro aspetto. Infatti fin dall'antichità era conosciuta per le sue proprietà depurative e ricostituenti ed ora le principali industrie cosmetiche hanno scoperto che i suoi principi attivi hanno anche un potere antiossidante.

Principi attivi

Negli ultimi anni sono state messe a punto tecniche moderne di estrazione che hanno reso possibile la creazione di prodotti dermocosmetici a base di derivati dell'uva come creme, gel, esfolianti, maschere che hanno queste proprietà:

Idratare – Nutrire – Tonificare = ideale per le pelli mature o particolarmente secche

Protezione dai radicali liberi = per prevenire e contrastare l'invecchiamento della pelle



Effetto
dre-
nante e
dimagran-
te = molti anticellulite utilizzano i
principi attivi

Protezione dei vasi sanguigni = possono aiutare ad attenuare i gonfiori alle gambe e i problemi circolatori

Purificare = per purificare le pelli impure. I principi attivi sono presenti nella polpa, nei semi e anche nelle bucce

Un tonico naturale... rubato alla nonna

Tonico antirughe ALL'UVA

1. Lavare bene 10 acini d'uva
2. Frullateli fino ad ottenere un succo
3. Imbevete un dischetto di cotone nel succo
4. Lasciate agire per 20 minuti
5. Sciacquate con acqua tiepida

LA RICETTA Spiedini uva e formaggio

Ingredienti:

- fontina - 100 g
- Uva nera e bianca - 200 g
- 16 spiedini

Scegliere uva matura ma soda. Lavarla e asciugarla delicatamente. Staccare gli acini ed eventualmente rimuovere i semi con un paio di pinzette o la punta di un piccolo coltello.

Tagliare la fontina a cubetti. Alternare i due ingredienti su ogni spiedino, combinando i vari colori dell'uva.

Gli spiedini possono essere disposti su un piatto o infilati su frutta colorata (mele, arance, melone d'inverno).

ginnastica fai da te

Ecco di seguito alcuni esercizi utili per mantenere in forma i muscoli della schiena, le mani e i piedi. Prima di iniziare qualsiasi esercizio è bene massaggiare accuratamente la parte interessata.

Per la colonna lombare:

- seduti su una sedia, flettere lentamente il busto in avanti fin dove possibile, poi tornare in posizione normale;

- appoggiati al muro con le mani, staccare una mano e ruotare il busto a sinistra, guardando il braccio che si muove col busto, ritornare poi in posizione e ripetere a destra;

- con la schiena contro il muro, rotolare per tutta la schiena una pallina da tennis (fra dorso e muro);

Per la colonna cervicale:

- seduti, in appoggio col dorso ed il capo contro il muro, ruotare lentamente il capo a sinistra, senza perdere il contatto col

muro. Ripetere a destra;

- dalla stessa posizione, con una pallina di spugna sotto il mento, cercare di schiacciare la pallina contro la parte alta del petto.

Mani e braccia:

- posare una mano con il palmo rivolto verso l'alto su di un piano e con l'altra aperta distenderla progressivamente;

- schiacciare fra le mani una pallina di spugna fino a farla scomparire.

Per le spalle:

- sollevare ed abbassare insieme le spalle, una dopo l'altra;

- iniziando con le mani sulle spalle, distendere le braccia in varie direzioni e poi tornare alle spalle;

- far rotolare una pallina dietro la nuca passandola da una mano all'altra.

Per i piedi:

- seduti o coricati aiutandosi con la mano corrispondente, flettere e stendere il piede, girarlo in tondo da un verso e dall'altro.

schiena
ed arti
in buona salute

Muovere con la mano velocemente il piede in su e in giù.

Compiere poi col piede libero lo stesso movimento che prima è stato fatto aiutandosi con la mano;

- appoggiandosi al muro sollevare al massimo i talloni, poi abbassarli. Idem sollevando le punte;

- con i piedi scalzi e stando con le mani appoggiate al muro mettersi una pallina da tennis sotto l'avampiede e farla scivolare fino al tallone.

di Claudio Dini

CICOGNOLO
mobili

Operazione
I love you Febal
la cucina dal tuo verso subito facile

Via Angelo Costanzi, 38 - ORVIETO SCALO (TR)
Tel. e Fax: 0763.302118 - e-mail: cicognolomobili@tiscali.it